

C.O.N.I.

C.S.I.



COOPERATIVA DI SPORT E CULTURA "GIOVANNI PAOLO II"

1° TORNEO DELL'ADRIATICO

Quadrangolare internazionale di calcio

TITOGRAĐ - DUBROVNIK - CORFÙ - TORRE A MARE

Campo Sportivo di Torre a Mare (Ba)

1-3 luglio 1988 - ore 16.30

Saluto del Presidente

La nostra Associazione con il patrocinio del Presidente della Regione Puglia, della Provincia di Bari, del Comune di Bari e del C.O.N.I. Provinciale e in collaborazione con il C.S.I. ha inteso realizzare un torneo di calcio a livello internazionale, per giovani a partire dai 18 anni.

Obiettivo del torneo è lo sviluppo degli scambi culturali, nella accezione più completa del termine, attraverso le relazioni tra squadre di club sportivi delle Nazioni che si affacciano sul Mare Adriatico.

Ecco, dunque, la denominazione della manifestazione sportiva: 1° Torneo dell'Adriatico. La formula scelta è quella del quadrangolare.

È intenzione della nostra Associazione di ripetere questa festa sportiva anche negli anni a venire.

A questa prima edizione hanno confermato la loro partecipazione le seguenti squadre: TITOGRAĐ e DUBROVNIK (Jugoslavia) e CORFÙ (Grecia). Completa il numero delle squadre partecipanti la nostra Associazione Calcio Torre a Mare.

Relazioni sono state allacciate anche con l'Ambasciatore dell'Albania a Roma, perché l'anno prossimo possa partecipare anche una squadra di calcio di quella Nazione. Quest'anno non è possibile dati i tempi richiesti per concedere i visti di uscita ai cittadini albanesi. Ecco, dunque, la conferma che lo «Sport» può essere veicolo di relazioni più cordiali tra i popoli

e può contribuire in maniera determinante a rimuovere diffidenze ed ostacoli che inceppano il meccanismo del dialogo.

Il torneo durerà quattro giorni e non sarà solo uno spettacolo di «sport», ma anche di promozione turistica, attraverso il coinvolgimento di alberghi, ristoranti, visite guidate nelle più caratteristiche località della nostra Provincia.

L'organizzazione di questo torneo è dunque motivo di orgoglio e di viva soddisfazione per la nostra Associazione e per tutta Torre a Mare.

Vorrei chiudere questo mio intervento ringraziando, e sono certo di interpretare i sentimenti di tutti gli sportivi torreamaresi, quanti hanno contribuito al buon esito della manifestazione.

Enzo Pugliese

Presidente Associazione Calcio Torre a Mare
della Coop. «Giovanni Paolo II»

Il saluto del Sindaco di Bari

L'evoluzione dei rapporti tra i Paesi dell'Europa e la loro trasformazione in relazioni di concreto interesse, ci ha condotti a pensare ad una manifestazione che, seguendo altre strade, riuscisse a inserirsi in questo generale quadro di collaborazione internazionale.

È stato così profuso il massimo sforzo per dar vita alla prima edizione del Torneo dell'Adriatico, un quadrangolare di calcio tra le rappresentative di Titograd e Dubrovnik per la Jugoslavia, Corfù per la Grecia e Torre a Mare per l'Italia, riservato ai giocatori dai 18 anni in su.

L'appuntamento sportivo è l'occasione

ideale per attuare uno scambio di relazioni con atleti e dirigenti di queste due prime nazioni, che vada oltre il momento puramente agonistico e costituisca la prima fase di una conoscenza ragionata anche turistica.

Mentre già fervono i preparativi per una seconda, più ampia edizione, mi corre l'obbligo di esprimere la mia soddisfazione ed il mio grazie a tutti coloro (e sono tanti) che hanno reso possibile il primo di una, speriamo, lunga serie di appuntamenti con lo Sport e con l'Europa.

Avv. Franco De Lucia

IL BARICENTRO

S.S. 100% CASA

TEL. 080/21205

Il saluto dell'Assessore allo Sport del Comune di Bari



È con soddisfazione che ci prepariamo ad assistere ad una competizione di calcio giovanile internazionale, che sicuramente richiamerà l'attenzione di quanti amano lo sport in genere e questa disciplina in particolare.

È questo l'obiettivo principale di tutte le manifestazioni del Maggio Sportivo e dell'Estate Sportiva Barese, nelle quali si inserisce a buon titolo quella organizzata dalla Cooperativa di Sport e Cultura «Giovanni Paolo II»: avvicinare all'attività sportiva la gente, soprattutto i giovani.

La manifestazione è, inoltre, una conferma del valore dei Protocolli d'intesa stipulati dal Comune di Bari con città d'oltre

Adriatico, in particolare con quelle di Corfù e di Titograd, nonché con il Montenegro, per scambi e reciproca collaborazione a livello culturale e sportivo: lo sport, infatti, è sicuramente il miglior veicolo di amicizia ed il mezzo più efficace per poter stringere rapporti di fratellanza e solidarietà che sono alla base della pacifica convivenza fra i popoli.

Un saluto particolare a tutti i giovani atleti ed a quanti con dedizione e con impegno personale contribuiscono alla promozione dello sport sul nostro territorio e tra la nostra gente.

Michele Barbone

ing. Raffaele CANELLA
Prof. Avv. Gabriele DI COMITE

Dr. Antonio DI NIENZO

Dr. Massimo VITONE

Prof. Tommaso MASIELLO

Dr. Michele PONTRELLI

Dr. Ettore DE MARCO

Col. Dr. Michele ARBONE

Col. Dr. Antonio CAVALLIO

Magg. Dr. Gennaro BIALLO

Prof. Vittorio TUNDO

Dott. Pietro VITI

Dott. Agostino LOBARTO

Dott. Antonio AMENDOLA

Assessore al Trasporto Comune di Bari

Assessore Pubblica Istruzione Comune di Bari

Assessore Urbanistica Comune di Bari

Assessore Patrimonio Comune di Bari

Assessore Cultura Comune di Bari

Capo di Gabinetto Comune di Bari

Capo Struttura R. A. Comune di Bari

Comandante Ispettorato Presidio Espresso

Comandante Polizia Urbana Bari

Vice Comandante Vigili Urbani Bari

Presidente Provinciale C.S.I. Bari

Comandante VIII Brigata Carabinieri Bari

Comitato d'onore

del Comitato Organizzatore

S.E. Mariano MAGRASSI
S.E. On. Dr. Ciriaco DE MITA
S.E. On. Dr. Giulio ANDREOTTI
S.E. On. Prof. Renato DELL'ANDRO
S.E. On. Dr. Vito LATTANZIO
On. Dr. Antonio MATARRESE
On. Dr. Giuseppe DEGENNARO
On. Dr. Vincenzo BINETTI
On. Dr. Pino PISICCHIO
Dr. Salvatore FITTO
Dr. Michele BELLOMO
Dr. Giovanni COPERTINO
Comm. Dr. Domenico PANTALEO
Avv. Francesco DE LUCIA
Dr. Emanuele MARTINELLI
Avv. Dino GIANGASPERO
Dr. Michele BARBONE

On. Avv. Nino VERNOLA

Ing. Raffaele CARELLA
Prof. Avv. Gabriele DI COMITE
Dr. Antonio DI RIENZO
Dr. Massimo VITONE
Prof. Tommaso MASIELLO
Dr. Michele PONTRELLI
Dr. Ettore DE MARCO
Col. Dr. Michele Arbore
Col. Dr. Antonio CAVALLLO
Magg. Dr. Gennaro BIALLO
Prof. Vittorio TUNDO
Dott. Pietro VITI
Dott. Agoatino LOGIACCO
Dott. Antonio AMOROSO

Arcivescovo di Bari
Presidente Consiglio dei Ministri
Ministro per gli Affari Esteri
Giudice della Corte Costituzionale
Ministro per la Protezione Civile
Presidente F.I.G.C.
Deputato al Parlamento
Deputato al Parlamento
Deputato al Parlamento
Presidente Giunta Regione Puglia
Assessore Agricoltura Regione Puglia
Presidente Amm.ne Prov.le Bari
Consigliere Prov.le Delegato allo Sport
Sindaco di Bari
Pro-Sindaco di Bari
Console di Grecia
Presidente Provinciale C.O.N.I. e
Assessore allo Sport Comune di Bari
Presidente Giunta Esecutiva
Com. Naz. IX Centenario S. Nicola
Assessore ai Trasporti Comune di Bari
Assessore Pubblica Istruz. Comune di Bari
Assessore Urbanistica Comune di Bari
Assessore Patrimonio Comune di Bari
Assessore Cultura Comune di Bari
Capo di Gabinetto Presid. Reg. Puglia
Capo Struttura R.A.I. Puglia
Comandante Ufficio Presidio Esercito
Comandante Vigili Urbani Bari
Vice Comandante Vigili Urbani Bari
Presidente Provinciale C.S.I. Bari
Comandante VIII Brigata Carabinieri Bari
Comandante Legione Carabinieri
Comandante Gruppo Carabinieri Bari

Comitato organizzatore

Presidente

Enzo PUGLIESE

Vice Presidente

Lorenzo PICHI

Segretario

Franco DEL PICCO

Componenti

Franco ARDITO
Domenico AULETTA
Franco CAMPAGNA
Dionisio CICCARESE
Giuseppe COLONNA
Matteo DE BENEDICTIS
Letizia DE LORENZO
Paolo DE RUVO
Gianni MANSUETO
Alfredo MUSAIO
Gennaro PERRINO
Vito PUGLIESE
Rocco ROMITO

Servizio Emergenza

S.E.R. Triggiano

Documentazione Visiva

Antonio VENTRELLA

Saluto del Presidente del Comitato Organizzatore

Auguro ai Dirigenti e soprattutto agli Atleti di Titograd e Dubrovnik per la Jugoslavia e di Corfù per la Grecia, un felice soggiorno nella nostra Frazione di Torre a Mare, sicuro di assistere ad una competizione di alto livello tecnico ed agonistico e con

la speranza di aver creato un altro esempio di superamento delle barriere territoriali, che avrà la sua consacrazione nel «gemellaggio sportivo» tra le squadre di club, simbolo di fratellanza fra i popoli.

Enzo Pugliese

Si ringraziano:

Centro Sportivo Italiano
C.O.N.I. - Comitato Provinciale di Bari
Spinelli Bus
Imago - Bari

Programma

Venerdì 1 luglio 1988

Inizio Torneo

Esecuzione Concerto bandistico

ore 16.30 - 1° incontro di calcio

ore 18.30 - 2° incontro di calcio

Sabato 2 luglio 1988

Gita turistica

ore 20.30 - Cerimonia di gemellaggio

Domenica 3 luglio 1988

Incontri di finale

Esecuzione Concerto bandistico

ore 16.30 - Finale per il 3° e 4° posto

ore 18.30 - Finale per il 1° e 2° posto

ore 20.30 - PREMIAZIONE

Titograd

Città della Jugoslavia, sorge sulla sponda sinistra del fiume Morača. Ha circa 100.000 abitanti prevalentemente dediti all'agricoltura e all'industria per la presenza di manifatture di tabacco, stabilimenti metallurgici e alimentari.

È capoluogo del Montenegro, repubblica confederata formata da due regioni storiche molto diverse anche dal punto di vista morfologico, idrografico ed economico: ad Ovest il Montenegro vero e proprio, regione calcarea interessata da vasti fenomeni carsici che danno al paesaggio un aspetto povero e spesso squallido; ad Est, oltre il corso del fiume Zeta, affluente di destra della Morača, la Brda, una regione di alti rilievi montuosi che superano i 2500 m. di altitudine (Durmitor, 2522 m.), ricca di boschi e di pascoli alpini.

Il Montenegro è regione prevalentemente montuosa, tranne nel settore centro-meridionale corrispondente alla bassa valle della Morača, immissario del Lago di Scutari (Skadarsko Jezero) un vasto bacino lacustre posto al confine con l'Albania, il cui emissario è la Boiana, che scorre in buona parte al confine tra l'Albania e il Montenegro gettandosi poi nell'Adriatico.

Gli altri maggiori corsi d'acqua della regione sono tributari del Mar Nero tramite la Drina, subaffluente del Danubio attra-

verso la Sava; essi sono la Piva, la Tara, la Čeotina e il Lim, che scendono verso Nord-Ovest incidendo profonde vallate, che si aprono di tanto in tanto in ampi bacini vallivi.

Dubrovnik

Città (30.000 ab.) della Jugoslavia sud-occidentale, nella Repubblica confederata di Croazia, situata su una piccola penisola rocciosa della costa dalmata.

La città fu fondata nel 614 circa dai fuggiaschi di Epidauro, antica città greca dove ora sorge Cavtat distrutta da tribù barbare. Passata all'Impero bizantino, divenne base militare, passata poi sotto il controllo della Serbia, della Repubblica Veneta (dal 1204 al 1358) e del Regno d'Ungheria (dal 1358 al 1526). Nel 1526 entrò a far parte del regno ottomano, sotto il quale si sviluppò come Repubblica aristocratica praticamente del tutto indipendente. Occupata da Napoleone nel 1806, fu annessa al Regno d'Italia nel 1809. Nel 1814 fu conquistata dall'Austria a cui fu annessa nel 1815 e alla quale rimase fino alla prima guerra mondiale, quando entrò a far parte dello Stato di Jugoslavia allora costituito. Malgrado le distruzioni subite nel terremoto del 1667, Dubrovnik vanta numerosi monumenti tra i quali il palazzo dei Rettori (gotico-fiorito), la loggia rinascimentale, la cattedrale barocca (1671-1713), la chiesa di San Salvatore dalla facciata rinascimentale, la chiesa di San Francesco e il convento dei domenicani con un chiostro romanico del 1360 e, infine, le mura di cinta lunghe 2 km. circa.

La città basa ora la sua economia sul

turismo, su alcune attività industriali ed artigianali e sul commercio del porto.

Corfù

Isola del Mar Ionio settentrionale, appartiene alla Grecia, da cui la separa il canale omonimo largo in media una decina di chilometri.

Le attività economiche principali dei 100.000 abitanti sono rappresentate dalla coltivazione degli ulivi, della vite e degli alberi da frutta.

L'insediamento umano è abbastanza fitto e centro principale dell'isola è Corfù (27.500 ab.) sulla costa orientale.

L'antico nome di Corfù era Corcyra e probabilmente deve identificarsi con l'isola dei Feaci di cui parla Omero. Nell'VIII sec. a.C. fu colonizzata da Corinto e rimase sempre legata alla madrepatria.

La città antica si trovava leggermente più a sud dell'attuale ed aveva tre porti. Era circondata da mura, delle quali ci restano un bastione e due porte. Ma il monumento più famoso per la sua importanza artistica è il tempio di Artemide presso il monastero della Garitza: è il più antico tempio pseudodiptero dorico e si data alla prima metà del VI sec. a. Cristo. Aveva i frontoni decorati con lastre a rilievo di pietre tenere e porose. Al centro la Gorgone con ai lati Chrysaor e Pegaso circondata da due pantere. Vi erano anche scene mitologiche, quali l'uccisione di Priamo e la lotta di Zeus con un gigante. È il primo frontone decorato con «scene» dell'arte greca, mentre prima si avevano

maschere di cui è rimasto qui il ricordo nella Gòrgone, che in origine era ritenuta capace di allontanare influenze malefiche.

Torre a Mare

Il nome di questo ridente borgo marinaro non consente il richiamo a solide fonti storiche. Certo esso trae origine della torre costiera di vedetta: forse «apellosa», osservò l'erudito Emanuele Mola, «per qualche greca vetusta denominazione» o, più banalmente, dal granchio di mare di quegli scogli, che si presenta appunto peloso e con coloro biondo rossiccio.

La torre in questione, una delle tante per la difesa del mare, dopo la decadenza medioevale, fu resa agibile nel 1573.

Agli inizi del secolo Torre Pelosa era la marina di Noicattaro, anch'esso piccolo villaggio di pescatori, poco frequentato. Nel 1933 passò al territorio di Bari e nel '38 mutò nome in Torre a Mare. Attualmente, com'è noto, è frazione di Bari. Con l'affascinante azzurro del mare, il borgo (per alcuni suoi aspetti e per la carenza di adeguate strutture sociali oggi è da lamentare l'incuria delle autorità) presenta un'aspra scogliera con splendide insenature e cale, costituite, all'origine, dai solchi scavati dalle acque piovane; si pensi, ad esempio, all'insenatura Chiancarello e, ancor più, alla grotta della Regina (preferita sponda balneare della Regina Bona Sforza), caratteristica bellezza naturale costituita da due cavità comunicanti tra loro per mezzo di due passaggi, nelle quali penetra il mare.

Oltre quanto fin qui in breve ricordato, veniamo ad altre significative tappe da per-

correre a Torre a Mare, oggi affollato centro estivo di villeggiatura: verso sud la fontana centrale, i giardini, la piazza dominata dalla torre marittima, il mercato, il porto peschereccio, Lido azzurro, il rione Fontana nuova, la spiaggia di Sant'Andrea. Verso Bari, oltre la grotta della Regina, la penisola denominata La Penna, cala Izzo, l'insenatura di Scizzo.

Tra Torre a Mare e Scizzo è facile notare piccole cave dove anticamente erano estratti tufi carpari, necessari per le costruzioni.

Lo studioso Giuseppe Alberto Trulli ci ricorda l'importanza archeologica di Torre a Mare e, in particolare, della località La Penna dove, nel corso di alcuni scavi, furono reperiti frammenti d'impasto dell'epoca del ferro e vasi risalenti a un periodo tra il VII e il III secolo avanti Cristo, conservati nel Museo di Bari. Particolare valore presentano un'urna a forma ovale di originale fattura con disegni bicromi, del VII secolo, e un'altra grande urna: siamo ai resti più arcaici della ceramica apula geometrica a due colori.

Per concludere, nella frazione marinara si svolge ad agosto, in tono minore rispetto all'analoga ricorrenza barese di maggio, la tradizionale festa di San Nicola, con processione, imbarco dell'immagine del Santo, illuminazione del mare, concerti, fuochi d'artificio e fiaccolate.



HOTEL APELUSION

Giardini, parcheggio, due sale ristorante per meeting e ricevimenti, ampie zone di soggiorno, piscina, campi da tennis, discoteca, american bar, camere modernissime complete di bagno, aria condizionata, telefono, filodiffusione, sono al servizio della clientela, anche la più esigente.

70045 TORRE A MARE (BARI)
TEL. 080/300600-300352-300353

**CENTRO
COMMERCIALE
E DIREZIONALE
INTEGRATO**

ILBARICENTRO

**IL BARICENTRO
S.S. 100 - CASAMASSIMA (BA)
TEL. 080/212058-213184**

centro OPPE



FABBRICA

TIMBRI
TARGHE
TROFEI
MEDAGLIE

DE RUVO - BELTEMPO

BARI - VIA PICCINNI, 194-175 - TEL. 080/216278

**associazione
provinciale
vitivinicoltori
bari**